



**AGENZIA FORESTALE REGIONALE  
DELL'UMBRIA**

(Ex legge regionale 23/12/2011 n. 18 )

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Provvedimento n°: **2334**

del: **13-06-2023**

**Oggetto: L.R. 28/01 ART. 6 – R.R. 7/2002 E S.M.I. ART. 7, DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE ATTINENTE IL PATRIMONIO AGRO-SILVO-PASTORALE DEL "COMPLESSO DEMANIALE REGIONALE DEL MONTE SUBASIO", ASSUNTO AGLI ATTI CON PROT. N° 19438/2021 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE DOCUMENTI CON PROT. N° 29062 DEL 06/06/2023**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agencia approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 1 del 10/9/2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 7 del 17/10/2012 integrato con Decreto n. 27 del 14/12/2012 e con s.m.i. ;

VISTA la dotazione Organica e l'articolazione organizzativa dell'Agencia Forestale Regionale approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 185 del 04/07/2019 e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Amministratore Unico n. 186 del 04/07/2019 con il quale sono state attribuite le Funzioni Dirigenziali nei rispettivi Servizi dell'Agencia Forestale;

VISTI gli art. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agencia in vigore;

VISTA la legge del 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.

VISTO il Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con Decreto dell' Amministratore Unico;

VISTO il Regolamento degli Atti Amministrativi in vigore;

**SI PREMETTE CHE:**

- L'Afor Servizio Progettazione e Direzione Lavori nella persona del P.A. Armillei in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha inoltrato istanza assunta agli atti con prot. n° 19438/2021 e successiva integrazione documenti con prot. n° 29062 del 06/06/2023 volta a richiedere l'approvazione di un piano di gestione forestale inerente il patrimonio agro-silvo-pastorale del "Complesso Demaniale Regionale del Monte Subasio"

- L'istruttoria è stata svolta sulla base della documentazione presentata unitamente all'istanza, consistente in un piano di gestione forestale e relativi elaborati cartografici redatti dal Tecnico incaricato Dott. Forestale Niccolini della D.R.E.AM Italia Società Cooperativa;

Vista ed esaminata l'istruttoria del Responsabile del Procedimento e Responsabile di Sezione dott. Graziani;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito

## DETERMINA

1. Di prendere atto ed approvare la proposta istruttoria del Responsabile del procedimento che si allega al presente atto affinché costituisca parte integrante e sostanziale;

2. Di accogliere l'istanza così come meglio individuata nella parte narrativa che precede e conseguentemente rilasciare specifica autorizzazione in favore dell'Afor "Servizio Progettazione e Direzione Lavori", autorizzazione rilasciata ai soli fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. Lgs. n° 3267 del 30.12.1923 e della normativa forestale vigente, in conformità della documentazione allegata all'istanza citata in premessa e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- E' fatto obbligo di applicare integralmente le prescrizioni indicate nel piano di gestione forestale e per tutta la durata prevista del medesimo, fatto salvo ove diversamente prescritto;
- Il presente P.G.F. è da intendersi posticipato di tre annualità rispetto alla cronologia del piano degli interventi (periodo di validità effettivo 2023-2032), fatti salvi tutti gli interventi effettuati prima della sua approvazione e regolarmente autorizzati da questa Afor.
- Fatte salve eventuali deroghe previste dal presente piano di gestione forestale, tutti gli interventi finalizzati alla utilizzazione dei soprassuoli dovranno essere effettuati in conformità di quanto disposto dalla L.R. 28/2001 e R.R. 7/2002 e s.m.i.
- Le utilizzazioni previste dal piano degli interventi potranno essere anticipate o posticipate di due stagioni silvane ( taglio di utilizzazione dei cedui) o di due annualità (diradamento di fustaie ed avviamento all'alto fusto di cedui), rispettando i limiti di superficie accorpata previsti dall'art. 27 del R.R. 7/2002 e succ. mod. ed int. con altre particelle limitrofe tagliate nei tre anni precedenti e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 38 del R.R. 7/2002 e succ. mod. ed int. e delle prescrizioni contenute nella relazione generale del P.G.F.
- Gli interventi previsti dovranno essere conclusi entro e non oltre due stagioni silvane ( taglio di utilizzazione dei cedui) e due annualità (diradamento di fustaie ed avviamento all'alto fusto di cedui).
- Le utilizzazioni colturali, a prescindere dalla estensione delle particelle forestali, dovranno essere sottoposte a martellata con le seguenti modalità:
  - **avviamento all'alto fusto** di boschi governati a ceduo almeno il 20% della superficie;
  - **diradamento di fustaie transitorie coetanee di latifoglie** almeno il 40 della superficie;
  - **diradamento di fustaie coetaneiformi a prevalenza di conifere** almeno il 30% della superficie;
  - **tagli di curazione su fustaie irregolari a prevalenza di faggio** 100% della superficie.
  - Le eventuali interruzioni permanenti della copertura (fessure), qualora previste, dovranno essere marcate e debitamente georeferenziate.
  - Nelle aree dimostrative e nei tagli a fessura, dovranno essere contrassegnate tutte le piante cadenti al taglio da parte di professionista abilitato. I piedilista di cavallettamento, congiuntamente alla cartografia (base CTR) con ubicazione delle aree dimostrative dovranno essere trasmessi, prima della utilizzazione del soprassuolo, a questa AFoR e al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente per le eventuali verifiche di competenza.
- Gli interventi selvicolturali da destinare a finalità commerciali dovranno essere effettuati, per qualsiasi superficie di intervento, previa redazione della stima del valore di macchiatico, da parte di tecnico abilitato all'esercizio della professione ed autorizzata dall'AFoR, così come disposto dall'art. 21 comma 3 del R.R. 7/2002 e succ. mod. ed int. .
- Nelle aree di deflusso naturale, oltre alle indicazioni prescrittive della Regione, dovranno essere rilasciate, se presenti, le essenze simbiotici con le specie di tuber .
- Qualsivoglia forma di utilizzazione del soprassuolo prevista dal P.G.F. che non si attesti su confini fisiografici e/o di copertura, dovrà essere opportunamente materializzata in campo tramite la marcatura delle piante di confine.
- Nelle classi colturali dei "pascoli produttivi" e delle "aree non boscate improduttive e/o

marginali”, eventuali interventi di estirpazione di arbusteti, di rottura del cotico erboso o lavorazioni andanti quali scasso e dissodamenti sono subordinati all’adozione delle procedure previste dagli artt. 55, 56 e 69 del R.R. 7/2002 e s.m.i.

- Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria a carico delle piste e delle strade indicate nelle schede descrittive della viabilità forestale sono subordinati a rilascio di autorizzazione da parte dell’Ente competente ai sensi di quanto disposto dagli artt. 78 e 79 del R.R. 7/2002 e succ. mod. ed int.
- E’ fatto obbligo di rispettare le prescrizioni della Regione Umbria – Servizio Urbanistica, Politiche della casa, tutela del paesaggio e Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica/Venatoria riportati rispettivamente in allegato A e B
- E’ fatto obbligo di annotare tutti gli interventi selvicolturali realizzati nell’apposito registro degli interventi, registro che dovrà essere trasmesso a questo Servizio di AFoR entro e non oltre il 31 gennaio **di ogni anno**.
- Per ogni aspetto che non è esplicitamente trattato nel P.G.F. si rinvia alla normativa regionale vigente

Il piano ed i documenti di approvazione dovranno essere affissi agli albi pretori delle amministrazioni coinvolte per un periodo di 60 giorni.

3. Di evidenziare che la presente determinazione è redatta ai soli fini delle norme forestali regionali, fatti salvi eventuali diritti di terzi e di uso civico nonché l’osservanza di altre norme vigenti e non esime il richiedente dall’acquisizione, preliminarmente all’inizio dei lavori suddetti, di ogni altro titolo abilitativo previsto da altre leggi vigenti.

Estensore  
Mario Graziani  
Il responsabile della SEZIONE  
GRAZIANI MARIO

Il responsabile del SERVIZIO  
MONTAGNOLI LOUIS  
F.to MONTAGNOLI LOUIS

Provvedimento n°: **2334**  
del: **13-06-2023**

Determinazione firmata digitalmente (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)